



COMUNE DI COCCAGLIO

(Provincia di Brescia)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ai sensi della Legge Regionale per il Governo del Territorio del 11/03/2005 n°12

PIANO DEI SERVIZI

OGGETTO: **RELAZIONE**

Progetto

BCG ASSOCIATI
Via Treves, Pavia
Massimo Giuliani
Marisa Fantin
Simone Vavalà
Rosaria Verardi
Marisa Zuzzaro

(V.A.S.) Valutazione Ambientale Strategica

ISO ambiente S.r.l
Piano Idrogeologico

Alberto Speciale, Guido Torresani

Sindaco

Lotta Luigi

Assessore all'Urbanistica (PGT)

Claudio Rossi

Assessore all'Urbanistica (Edilizia Privata e Pubblica), ai Lavori Pubblici e ai Servizi Tecnologici

Gianfranco Grassi

Segretario Comunale

Vitali Giuseppe

Ufficio Tecnico

Alessandro Lancini

Data:

Settembre, 2008

Allegato:

B.4

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	2
2. Le previsioni di aree per servizi del P.R.G.	4
2.1. Un'offerta ambientale e paesistica di qualità e la rete dei percorsi ciclo pedonali.....	6
2.2. Gli operatori dell'associazionismo e del volontariato	6
3. La spesa corrente per i servizi nel bilancio comunale	13
4. IL PROGETTO DEL PIANO DEI SERVIZI	17
4.1. Analisi delle previsioni quantitative del Piano	17
4.2. Il Progetto di sviluppo dei servizi	22
5. Le previsioni di spesa del Piano.....	25

1. INTRODUZIONE

Uno degli aspetti forse più rilevanti alla base della nuova impostazione formulata dalla l.r. 11 marzo 2005, n. 12, consiste nel superamento del concetto di standard, grazie alle nuove modalità di quantificazione dei servizi.

Il Piano dei Servizi concorre assieme al piano delle regole e al documento di piano alla definizione dell'assetto del territorio comunale occupandosi in particolare di assicurare una adeguata dotazione di servizi ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale. Il piano assicura altresì una adeguata distribuzione ed integrazione degli stessi nel contesto urbano al fine di assicurarne un'adeguata fruibilità e al contempo contribuire ad un processo più ampio di rivitalizzazione urbana, del potenziamento o della creazione di nuove polarizzazioni sul territorio comunale.

Alla base del piano è, pertanto, un nuovo concetto dei servizi che va oltre alle tradizionali opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per comprendere oggetti non definibili unicamente in aree e strutture e che non si risolvono, in termini di fruizione e raggio di influenza, esclusivamente dentro ai confini comunali.

Tra gli elementi da sottolineare che sottendono a questo nuovo modo di intendere i servizi vi sono inoltre:

- un ruolo complementare ma non marginale rivestito dai soggetti privati nella realizzazione e gestione dei servizi;
- attenzione sempre maggiore alla coerenza delle previsioni di piano con le reali capacità di realizzazione ed attuazione delle stesse;
- attenzione sempre maggiore all'impatto che la realizzazione di un intervento può avere in termini di sostenibilità ambientale ed urbanistica. Secondo tale logica ad essere posto in alto alla scala delle priorità è la qualità della vita nella sua globalità e non un puro ragionamento quantitativo;
- attenzione sempre maggiore alle condizioni di reale fruibilità e di inserimento del servizio nell'insieme delle relazioni ambientali, di verde e paesaggio, di comunicazione, di mobilità ed accessibilità ciclopedonale e di trasporto: è un tale inserimento che contribuisce in modo sostanziale a determinare il valore di un servizio garantendone il giusto livello di fruizione da parte dei cittadini/utenti. È la presenza di questa rete che determina, assieme alle opportunità di abitazione, di lavoro, di studio, culturali e di tempo libero, i livelli di qualità della vita urbani.

I modelli di vita profondamente mutati, le abitudini, i costumi, e contemporaneamente l'insorgenza strettamente connessa di nuovi bisogni cui la tradizionale strumentazione urbanistica non risponde con capacità di programmazione a breve e medio termine, rendono indispensabile questo mutato approccio.

Ad un delicato compito è dunque chiamato il Piano dei Servizi che dà luogo ad una lettura complessa, complementare a quella del Documento di Piano, nella definizione delle strategie e delle politiche per il governo della città.

Volendo richiamare alcuni aspetti specifici che la legge definisce all'articolo 9, il Piano dei Servizi ha il compito di assicurare *“una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e la dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate”*¹

Oltre a quanto illustrato fin'ora va tuttavia precisato che la legge prevede una dotazione minima di aree per servizi pubblici e per servizi privati di uso pubblico, calcolati sulla base della popolazione insediata e da insediare, pari a diciotto metri quadrati per abitante; l'individuazione di dette aree ha carattere vincolante. Oltre a questi il piano deve indicare i servizi da assicurare negli ambiti di trasformazione *“con particolare riferimento agli ambiti entro i quali é prevista l'attivazione di strutture di distribuzione commerciale, terziarie, produttive e di servizio caratterizzate da rilevante affluenza di utenti”*.²

Fra gli elementi innovativi introdotti dalla legge vi è l'esplicitazione del rapporto con il Piano Triennale delle Opere pubbliche e, in generale, con le previsioni di spesa dell'Amministrazione, in modo tale da delineare un quadro concreto dei programmi dell'Amministrazione stessa in materia, superando quella modalità un po' velleitaria di soddisfacimento della richiesta di standard per legge, sulla carta più che sul territorio.

Ad integrazione del Piano dovrà essere prodotto il piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS), con le disposizioni di cui all'articolo 38 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26.

¹ Art. 9 L.R. 12/2005

² Art. 9 L.R. 12/2005

2. Le previsioni di aree per servizi del P.R.G.

Le tabelle che seguono indicano la situazione attuale della previsione di aree all'interno del vigente P.R.G. Ad una previsione complessiva (limitandosi alle aree a standard per funzioni residenziali) di **250.399 mq** corrisponde uno standard di **31 mq/ab**, riferito ad una popolazione residente a fine 2007 pari a 8.144 abitanti.

Se si limita il calcolo alle aree effettivamente esistenti, acquisite o privato d'uso pubblico, lo standard scende a 29 mq/ab, rimanendo comunque al di sopra dei limiti fissati dalla normativa previgente.

DESTINAZIONE	AREA MQ	REGIME DI PROPRIETA'		
		PUBBLICO	PRIVATO A USO PUBBLICO	DA ACQUISIRE
TOTALE ATTREZZATURE CIVICHE	19.921	19.921		
TOTALE ISTRUZIONE	23.207	23.207	0	0
TOTALE VERDE ATTREZZATO	78.662	70.650	0	8.011
TOTALE ATTREZZATURE SPORTIVE	34.060	34.060	0	0
SERVIZI PUBBLICI NON UTILIZZATI	8.177	3.966	2.181	2.030
TOTALE ATTREZZATURE RELIGIOSE	16.829	187	16.643	0
TOTALE PARCHEGGI	69.544	63.980	0	5.564
TOTALE SERVIZI PUBBLICI	250.399	215.970	18.302	18.824
TOTALE SERVIZI TECNOLOGICI	92.582	13.942	78.640	0
TOTALE GENERALE	342.982	229.912	97.464	15.606

Figura 1 tabella aree a servizi residenziali di P.R.G.

POPOLAZIONE FINE ANNO 2007	8.144	mq/ab
totale standard esistenti e previsti	250.300	31
totale standard esistenti pubblici o privati di uso pubblico	234.794	29

Da un punto di vista della tipologia dei servizi nel comune i servizi esistenti o previsti sono così ripartiti:

- ✓ 8% di aree per attrezzature civiche;
- ✓ 9% per l'istruzione;
- ✓ 45% per verde e attrezzature sportive;
- ✓ 7% per attrezzature religiose;
- ✓ 28% per parcheggi.

Vi è poi un 3% di attrezzature private o d'uso pubblico non utilizzate o ad esclusivo utilizzo privato, per le quali il PGT ha rivisto le destinazioni e le ipotesi di acquisizione.

Quanto alla dislocazione sul territorio le analisi mostrano una relativa concentrazione di aree a standard per la residenza ai margini delle aree del centro storico e/o all'interno delle aree di più recente edificazione, così come evidenziato nell'immagine che segue.

Al di là delle considerazioni che attengono la dotazione di aree a servizi in senso stretto, va poi aggiunto che il Comune può contare sulla presenza di elementi ambientali e paesistici di particolare rilevanza, primo fra tutti il rilevato collinare del Monte Orfano, che contribuiscono alla qualità dell'abitare offrendo servizi di qualità

ambientale e per la fruizione che incidono inevitabilmente sulla dotazione globale effettiva di servizi dei cittadini di Coccaglio.

A completamento delle valutazioni fin qui espresse, volendo spingere le analisi fino al confronto della dotazione pro capite di servizi suddivisa per ripartizione funzionale fra PRG e quanto previsto dalla norma previgente, si evidenzia la situazione seguente:

ATTREZZATURE	L.R. 51/75 (MQ/AB)	ESISTENTI (MQ/AB)	PREVISIONE IN P.R.G. (MQ/AB)
COLLETTIVE E RELIGIOSE	4	4,5	0
SCOLASTICHE	4,5	3,6	0
VERDE E SPORT	15	13,1	1
PARCHEGGIO	3	7,9	0,7
TOTALE	26,5	29,1	1,7

Figura 2 Differenza tra prescrizione di legge (51/75) e previsione di PRG per categoria di attrezzature

Come mostra la tabella di figura 3, le voci che presentano qualche teorica criticità, al netto dei mutamenti della società dal '75 ad oggi e al riorientamento dei suoi bisogni, sono quella scolastica e quella relativa al verde e alle attrezzature sportive, alle quali l'Amministrazione intende comunque prestare una particolare attenzione.

Oltre che ribadire il carattere meramente orientativo di quanto indicato, con riguardo a questi aspetti va precisato che all'interno fra queste voci si collocano le aree attualmente private di uso privato che corrispondono ad un'area a verde di uso privato e a due parcheggi, che non verranno riconfermate dal Piano. Le due aree dell'ex asilo nido e della ex scuola materna, comprese nella voce istruzione, sono invece destinate dal Piano alla realizzazione del nuovo centro civico.

Oltre alle indagini più strettamente quantitative, prima di entrare nel merito delle indicazioni progettuali del Piano va infine fatto cenno a quanto chiaramente espresso dall'Amministrazione la quale evidenzia quanto segue:

- la presenza di una buona dotazione complessiva di servizi, pur in presenza di una diminuzione dello standard di verde e parcheggi per abitante;
- la dotazione sufficiente di edifici amministrativi pubblici;
- l'esistenza di una recettività scolastica idonea a rispondere anche alle espansioni preventivate, anche se dovrà essere valutata la dislocazione attuale della scuola media verificando l'opportunità, anche in tempi medio-lunghi, di un trasferimento;
- l'esigenza di rivedere qualitativamente, più che quantitativamente, l'offerta di strutture civiche, con l'organizzazione del nuovo centro civico culturale e l'organizzazione di attività culturali, e l'individuazione di nuovi spazi per le numerose associazioni nel comune;
- l'esigenza di un completamento delle strutture sportive, in considerazione dell'aumento programmato degli abitanti e tenendo conto che l'attuale centro sportivo è oggi in grado di rispondere alle esigenze ma non consente di rispondere alla domanda futura;

- la volontà di perseguire politiche di integrazione sociale attraverso spazi collettivi e la necessità di una verifica di possibili alienazione degli appartamenti comunali che hanno perso la valenza sociale;
- una conferma del ruolo sociale svolto dalla prematerna e, nel contempo, un ulteriore sviluppo dei servizi di sostegno alle famiglie, che dovranno essere dotati di maggiore flessibilità.

2.1. Un'offerta ambientale e paesistica di qualità e la rete dei percorsi ciclo pedonali

Come sopra accennato il Comune può contare su una condizione privilegiata fornita dall'ambiente circostante, che può annoverare un contesto come quello del Mont'Orfano, dotato di sentieri e percorsi sui quali l'Amministrazione ha già investito, ma anche di luoghi di interesse culturale che di per se rappresentano un'offerta di servizi alla cittadinanza.

Oltre al peculiare significato del Monte Orfano, dove fra l'altro sorge il convento dei frati servi di Maria, meta di percorsi e luogo di interesse per le attività gestite da una associazione culturale cui i frati hanno dato in gestione parte degli spazi, vi è poi un territorio agricolo ricco di cascate e dotato di una discreta presenza di agriturismi. Questo territorio si configura come uno standard di valore paesistico, non meno importante di altre offerte quantitative di servizi che l'Amministrazione può realizzare per i propri cittadini. Essa può investire su questo tipo di servizio, pur nella consapevolezza della natura privata e produttiva del bene in oggetto, anche mettendo in atto politiche che incentivino un riequipaggiamento delle campagne e una buona qualità dei suoi corsi d'acqua, favorendo così il completamento della rete ciclabile.

Una particolare attenzione è infatti dedicata, nell'ambito del Piano dei Servizi, alla rete dei percorsi ciclo pedonali. In una realtà territoriale quale quella di Coccaglio, in cui il territorio comunale è organizzato sostanzialmente intorno ad un nucleo abitato compatto, con alcune cascate disperse sul resto del territorio e con una rete infrastrutturale (viaria e ferroviaria) che esercita un effetto barriera, i percorsi ciclabili costituiscono una rete di mobilità che consente una efficiente forma di comunicazione tra i territori agricoli a Sud, il nucleo abitato centrale e l'area protetta del Monte Orfano a Nord; essi costituiscono inoltre una formidabile occasione di svago a basso impatto ambientale e sostenibile, anche dal punto di vista degli impegni finanziari dell'Amministrazione.

Questa rete possiede essa stessa, quanto meno nella parte extra urbana, con le dotazioni arboree, le siepi e gli spazi di sosta, le caratteristiche oggettive per essere annoverata tra gli spazi attrezzati a verde destinati a servizio pubblico.

2.2. Gli operatori dell'associazionismo e del volontariato

Come si è già accennato sono cambiate le disposizioni di legge in materia di servizi ed è cambiata la concezione stessa dei servizi, includendo nelle considerazioni, negli impegni dell'amministrazione e nei programmi finanziari una serie di previsioni, azioni,

politiche e programmi finanziari che vanno molto al di là della semplice localizzazione di aree.

Tra i soggetti in grado di fornire un contributo essenziale allo svolgimento della vita sociale e culturale di un Comune vi sono le associazioni e le organizzazioni di volontariato operanti sul territorio, che nel caso di Coccaglio costituiscono un capitale importante.

L'Amministrazione comunale ha scelto di attribuire un valore al proprio patrimonio associativo, riconoscendo e sostenendo le varie associazioni con finalità sociali, culturali e sportive, tramite contributi economici ordinari (per l'attività generale sul territorio), straordinari (per singole iniziative concordate o approvate dai vari assessorati), tramite la messa a disposizione gratuita delle strutture o ancora concordando forme di pubblicità gratuita.

Le Associazioni presenti e operanti a Coccaglio sono³:

VOLONTARIATO, ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ SOCIALE – SINDACATO

AVIS sezione Coccaglio

LA SEZIONE COCCAGLIESE DELL'AVIS E' INTITOLATA A 'BORTOLO BONASSI'–SCOPO DEL GRUPPO E' LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE DEL SANGUE. PER I SUOI ASSOCIATI IL GRUPPO PROGRAMMA LE DONAZIONI PERIODICHE NONCHE' LE VISITE MEDICHE ANNUALI. ORGANIZZA INOLTRE GITE CULTURALI PER GLI AVISINI E FAMILIARI.

Associazione Pensionati

SI OCCUPA SOPRATTUTTO DI ORGANIZZARE SERVIZI SOCIALI PER TRASPORTO DI ANZIANI E/O DISABILI PRESSO OSPEDALI (VISITE MEDICHE - RICOVERI) OLTRE CHE PER CURE TERMALI A TRESORE. ORGANIZZA INOLTRE ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE CON INTRATTENIMENTI MUSICALI, NONCHE' GITE TURISTICHE E SOGGIORNI CLIMATICI. E' CONVENZIONATO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER IL SERVIZIO DI 'PUBBLICHE AFFISSIONI'.

Caritas Parrocchiale

Gruppo Aido "P.Mombelli"

IL GRUPPO, ATTIVO NEL COMUNE SIN DAL 1974, E' IMPEGNATO NELLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI, DEI TESSUTI E DELLE CELLULE - ORGANIZZA ANNUALMENTE INCONTRI CON GLI STUDENTI NELLE SCUOLE (CON DISTRIBUZIONE DI VARIO MATERIALE INFORMATIVO), E' PRESENTE DURANTE LA 'GIORNATA DELLA SOLIDARIETA' NEL MESE DI MAGGIO - INOLTRE ORGANIZZA LA "GIORNATA DELLA ROSA" (FINE MAGGIO), LA "SAGRA DELLA CASTAGNA" (FINE OTTOBRE) E LE "ARANCE DI NATALE" (A DICEMBRE).

Gruppo Missionario

IL GRUPPO DI VOLONTARI /E E' ATTIVO NELLA GESTIONE DI CORSI DI LINGUA ITALIANA PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI - INOLTRE FORNISCE SUPPORTI ALLE DONNE IMMIGRATE PER ACCRESCERE IL LORO RUOLO SOCIALE ED EDUCATIVO COME PRESENZA ATTIVA NELLA COMUNITA' - SI OCCUPA ANCHE DI PROGETTI NEL TERZO MONDO (ATTRAVERSO I MISSIONARI) NONCHE' DI ADOZIONI INTERNAZIONALI.

Scout Agesci Montorfano

IL GRUPPO COCCAGLIESE PROMUOVE LA CULTURA DELLO SCAUTISMO COME MOVIMENTO EDUCATIVO ATTRAVERSO LA FANTASIA, IL GIOCO, L'AVVENTURA ALL'ARIA APERTA, L'ESPERIENZA COMUNITARIA, LA PROGRESSIVA RICERCA DEL SENSO DELLA VITA E DELLA DIMENSIONE SOCIALE.

³ Informazioni estratte dal sito del Comune di Coccaglio

Gruppo Comunale Protezione Civile**Volontari del Soccorso**

IL GRUPPO E' COMPOSTO DA CIRCA 50 VOLONTARI/E CHE SI OCCUPANO DEL SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI PER RICOVERI O DIMISSIONI OSPEDALIERE, VISITE AMBULATORIALI E CONSEGNA DI FARMACI A DOMICILIO. DAL 2006 SONO ATTIVI DUE NUOVI SERVIZI:

- 1) IL CENTRO PER L'AUTONOMIA 'VITA PER LA VITA' PER I DIVERSAMENTE ABILI
- 2) IL CENTRO DI ASCOLTO TELEFONICO 'AIUTACI AD AIUTARTI' PER GLI ANZIANI CHE VIVONO SOLI.

Associazione Il Girasole

PRESENTE QUOTIDIANAMENTE ALL'INTERNO DELLA CASA ALBERGO 'FONDAZIONE MAZZOCCHI' DI VIA CARERA, IL GRUPPO DI VOLONTARI/E ORGANIZZA INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA GIORNALIERA DEI DEGENTI - CONTRIBUISCE INOLTRE ALLE ATTIVITA' RICREATIVE E SOCIALI ORGANIZZATE DALLA CASA ALBERGO AL FINE DI RENDERE IL SOGGIORNO DEGLI UTENTI PIU' ACCETTABILE E DECOROSO.

ACLI

IL CIRCOLO LOCALE DELL'ASSOCIAZIONE CRISTIANA LAVORATORI ITALIANI ESPLICA LA SUA ATTIVITA' ESSENZIALMENTE NEL SERVIZIO DI PATRONATO A FAVORE DI TUTTI I CITTADINI. E' ATTENTO ALLE ALTRE REALTA' ASSOCIATIVE ED ALLA VITA PARROCCHIALE.

Il dito e la luna

L'ASSOCIAZIONE CERCA DI OFFRIRE SPAZI AI GIOVANI PER I LORO SVARIATI INTERESSI - ORGANIZZA ATTIVITA' CULTURALI LEGATE AL TEMA DELLA PACE E DELLA NON VIOLENZA, OLTRE CHE FESTE ED INCONTRI LUDICI.

SPI-CGIL Sez. Coccaglio**Sezione Autieri****Gruppo Alpini**

IL LOCALE GRUPPO SI OCCUPA SOPRATTUTTO DELLA TENUTA E MANUTENZIONE DEL 'PARCO ALPINI' - ORGANIZZA ALTRESI' NUMEROSE MANIFESTAZIONI (CASTAGNATA, GARA DI BRISCOLA, NATALE IN PIAZZA) NONCHE' LE TRADIZIONALI TRASFERTE PER PARTECIPARE ALLE ADUNATE NAZIONALI, SEZIONALI E RICORRENZE GRUPPI.

Comitato Contrada Francesca

E' FORMATO DA VOLONTARI/E CHE SI OCCUPANO, OLTRE CHE DELLA MANUTENZIONE DEL VERDE, ANCHE DELL'ORGANIZZAZIONE DI VARIE MANIFESTAZIONI CULTURALI , RICREATIVE E DI ANIMAZIONI PER GLI ABITANTI DELLA CONTRADA.

Comitato Civico Borgo San Pietro**Associazione Commercianti**

GLI EX COMBATTENTI PARTECIPANO A MANIFESTAZIONI PATRIOTTICHE ED ASSISTENZIALI CON IL COORDINAMENTO DEL NAZIONALE.

Associazione Combattenti e Reduci

GLI EX COMBATTENTI PARTECIPANO A MANIFESTAZIONI PATRIOTTICHE ED ASSISTENZIALI CON IL COORDINAMENTO DEL NAZIONALE.

Associazione Artigiani**Associazione Tecnici Professionisti****Arma Carabinieri, Sezione di Rovato**

A COCCAGLIO FUNZIONA LA SOTTOSEZIONE DI ROVATO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI. ESSA OPERA IN BASE ALL'ART. 2 DELLO STATUTO APPROVATO CON DPR N° 1286/1956.

ANMIL

LA SEZIONE COCCAGLIESE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO OFFRE ASSISTENZA A PERSONE INFORTUNATE SUL LAVORO - SI OCCUPA ALTRESI' A DIFFONDERE LA CULTURA DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

ANMIG**ANEI**

LA SEZIONE COCCAGLIESE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX INTERNATI E' FORMATA DA EX DEPORTATI NEI LAGER NAZISTI E SEGUE L'ASSISTENZA E L'INFORMAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE.

Comitato Quartiere degli Orti

E' FORMATO DA VOLONTARI/E CHE SI OCCUPANO, OLTRE CHE DELLA CURA DEL QUARTIERE, ANCHE DELL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI ANIMAZIONE, SPETTACOLI MULTICULTURALI CON FINALITA' DI SOCIALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DELLE DIVERSE CULTURE ESISTENTI NEL QUARTIERE.

ATTIVITÀ ARTISTICO RICREATIVE**Associazione Eurofotoclub**

FONDATA NEL 1972, IL CIRCOLO FOTOGRAFICO, SENZA SCOPO DI LUCRO, HA LA FINALITA' DI DIFFONDERE LA CULTURA DELL'IMMAGINE FOTOGRAFICA.

Amici della Musica

IL GRUPPO PROMUOVE ED ORGANIZZA INIZIATIVE MUSICALI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA MUSICA LIRICA.

Circolo Filatelico e Numismatico

SI OCCUPA DI COLLEZIONISMO VARIO

Corpo Civico Bandistico

DAL 22 MAGGIO 1988 LA BANDA E' PARTE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI COCCAGLIO

Coro Femminile Luca Marenzio

NASCE NEL 1999 DOPO UN'ESPERIENZA DECENNALE DI CORO MISTO LEGATO ALLA LOCALE PARROCCHIA. ORA, ALLA GUIDA DELLA MAESTRA FERTONANI ANGELA, E' IMPEGNATO NELLA PROPOSTA DI CANTI POPOLARI DI MUSICA LEGGERA, ITALIANA E STRANIERA, GOSPEL E SPIRITUAL, NONCHE' CANTI DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA

Coro Primavera

IL GRUPPO PROMUOVE L'INSEGNAMENTO DELLA MUSICA E DEL CANTO A BIMBI/E E RAGAZZI/E DAI 4 AI 16 ANNI.

Gruppo Amici dell'Arte**La Piccola Ribalta**

NATO NEL 1974 SOTTO LA GUIDA DI DON LIONELLO CADEI, IL GRUPPO E' IMPEGNATO NELL'ATTIVITA' TEATRALE DIALETTALE - OPERA IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA, L'ORATORIO 'FOCOLARE', IL COMUNE E LE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO.

Coro Montorfano

IL GRUPPO, CON FINALITA' ARTISTICO-MUSICALE, PROMUOVE INTERVENTI IN VARI MOMENTI DELLA VITA SOCIALE DEL PAESE.

ATTIVITÀ SOCIO CULTURALI

Gruppo Micologico sez. Coccaglio

IL 28 MAGGIO 2007 E' NATA LA SEZIONE COCCAGLIESE DISTACCATA DEL 'CIRCOLO MICOLOGICO G. CARINI' DI BRESCIA - COME CITATO DALLO STATUTO SOCIALE.

Terra e Libertà**I Ragazzi della Lanterna**

IL GRUPPO ORGANIZZA VARIE INIZIATIVE PER I GIOVANI SOPRATTUTTO IN AMBITO CULTURALE E RICREATIVO PER FAVORIRE IL PROTAGONISMO GIOVANILE E LA QUALITA' DELLA VITA DEI GIOVANI COCCAGLIESI.

La Risposta di Coccaglio

L'ASSOCIAZIONE ONLUS "LA RISPOSTA DI COCCAGLIO!" SI OCCUPA DI:
- BENEFICENZA CERCANDO DI FORNIRE MEZZI A PERSONE E ALTRE ASSOCIAZIONI CHE NE HANNO BISOGNO PER LE LORO ATTIVITÀ UMANITARIE O ASSISTENZIALI;
- ADOZIONI A DISTANZA;
- COOPERAZIONE INTERNAZIONALE;
- COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE SU TEMI UMANITARI.

Gruppo Coordinamento Genitori Democratici**Enoamicitiae - Associazione Enoculturale****Associazione l'Altritalia****Associazione Famiglie**

IL GRUPPO SI OCCUPA DI FORMAZIONE PER I GENITORI, VARI SERVIZI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE ED ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE.

Associazione "Carlo Cattaneo"**Associazione "Amici di G.Pagani"****Centro Giovanile "Il Focolare Onlus"****ANPI**

LA SEZIONE COCCAGLIESE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA SI OCCUPA DELLA PROMOZIONE DELLA MEMORIA STORICA DELL'ITALIA, PER LA DIFESA DELL'IMPIANTO DEMOCRATICO DELLA REPUBBLICA, PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE.

Assoc. Migranti Coccagliesi

COSTITUITASI IL 7 MAGGIO 2005 CON PRESIDENTE IL SIG. BUAH JOHN K., CITTADINO GHANESE, L'ASSOCIAZIONE AMC -SENZA SCOPO DI LUCRO - HA FINALITA' DI SOLIDARIETA', DI IMPEGNO SOCIALE E DI LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI.

ATTIVITÀ SPORTIVE**Amici della Ginnastica Artistica**

ORGANIZZA ANNUALMENTE CORSI FINALIZZATI ALL'INSEGNAMENTO - A BIMBE DAI 6 AI 10 ANNI -DEGLI ELEMENTI DI BASE E MOTORI DELLA GINNASTICA ARTISTICA FEMMINILE - DURATA: 10 MESI.

Società Pescatori Sportivi

LA SOCIETA', ISCRITTA AL CONI ED ALLA F.I.P.S.A.S. DI BRESCIA, ORGANIZZA GARE SOCIALI E COMPETIZIONI CON ALTRE SOCIETA' A LIVELLO PROVINCIALE - ANNUALMENTE PROMUOVE UN RADUNO DI PESCA SPORTIVA PER RAGAZZI/E.

Federazione Italiana Caccia sez. Coccaglio

IL GRUPPO SVOLGE ATTIVITA' DI CACCIA CON RIGUARDO ALLA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E RIPRODUZIONE DELLA SELVAGGINA, OLTRE AD ATTIVITA' DI CINOFILIA LEGALE A QUESTO SPORT.

SS Unitas

LA SOCIETA' SPORTIVA, CHE HA IN GESTIONE IL CAMPO SPORTIVO COMUNALE 'CESARE GUZZI', E' DA DECENNI IMPEGNATA NELL'ATTIVITA' DEL GIOCO DEL CALCIO AGONISTICO F.I.G.C. - HA SQUADRE DI: "PICCOLI AMICI" - "PULCINI" - "ESORDIENTI" - "GIOVANISSIMI" - "ALLIEVI" - "JUNIORES" - "SQUADRA DILETTANTI 2^ CAT."

SS Tennis Tavolo

Nata nel 1978, l'associazione sportiva Tennis Tavolo Coccaglio ha legato il proprio nome ed i propri colori alla pratica del tennis tavolo a Coccaglio, in Lombardia ed in Italia, diventando più volte Campione d'Italia a squadre della Serie A femminile. L'attività agonistica di alto livello e la promozione dello sport verso i giovani costituiscono le attività principali che la società cerca di portare avanti quotidianamente.

SS Tennis Club

LA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA HA IN GESTIONE I CAMPI DA TENNIS COMUNALI SITI NEL CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE DI VIA PAOLO VI° - ORGANIZZA CORSI PER RAGAZZI/E CON MAESTRI QUALIFICATI - INOLTRE PROPONE CORSI DI ADDESTRAMENTO ALL'INSEGNAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA APERTI A TUTTI (SOCI E NON).

Arci Caccia

IL GRUPPO SVOLGE PROVE CINOFILE DI CACCIA ED ORGANIZZA GARE DI TIRO AL PIATTELLO.

Pesca Arcobaleno

IL GRUPPO, AFFILIATO F.I.P.S.A.S.E COMPOSTO DA CIRCA 25 SOCI - PESCATORI E SOSTENITORI - SI OCCUPA DI PESCA SPORTIVA CON ORGANIZZAZIONE DI GARE A LIVELLO AMATORIALE.

Karatè Genocchio

G.S. La Fiduciaria Coccaglio

IL GRUPPO SPORTIVO PARTECIPA AL CAMPIONATO DI CALCIO PROVINCIALE OVER 35.

Amici della Montagna

IL GRUPPO, INTITOLATO A FAUSTO ZANI, ORGANIZZA USCITE DI ESCURSIONISMO - ALPINISMO - SCIALPINISMO IN MONTAGNA.

Gruppo Boccifila Coccaglio

Gruppo Sportivo Scolastico

GS Montorfano

ORGANIZZA E PARTECIPA A MANIFESTAZIONI PODISTICHE PROVINCIALI E NAZIONALI FIASP. A LIVELLO LOCALE PROGRAMMA L'ANNUALE CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA DENOMINATA "QUATTRO PASSI SUL MONTORFANO" (nel mese di settembre).

G.S. Vita per la Vita

IL GRUPPO SPORTIVO "VITA PER LA VITA" ORGANIZZA DA OLTRE 30 ANNI L'ANNUALE "MARCIA DELLA SOLIDARIETA'".

A LIVELLO LOCALE GESTISCE CORSI DI GINNASTICA MEDICA, EDUCAZIONE MOTORIA PER ADULTI E RIEDUCAZIONE MOTORIA PER ANZIANI.

CAI Sezione Coccaglio

IL GRUPPO HA PER SCOPO "L'ALPINISMO IN OGNI SUA MANIFESTAZIONE, LA CONOSCENZA E LO STUDIO DELLE MONTAGNE E LA DIFESA DEL LORO AMBIENTE NATURALE" (tratto dallo Statuto del C.A.I. Nazionale).

LA LOCALE SEZIONE E' INTITOLATA AL CONCITTADINO FAUSTO ZANI.

Basket Focolare Coccaglio

IL GRUPPO SPORTIVO PROMUOVE L'ATTIVITA' DEL BASKET

Arte e Danza

L'ASSOCIAZIONE E' DEDITA ALL'INSEGNAMENTO DELLA DANZA CLASSICA E MODERNA, OLTRE CHE A PROMOZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI.

CSI Focolare

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, ISCRITTA AL C.S.I. DI BRESCIA, SI OCCUPA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DI CALCETTO A 5 - PARTECIPA AL CAMPIONATO PROVINCIALE ED ORGANIZZA ANNUALMENTE UN TORNEO ESTIVO APERTO A TUTTI GLI OVER 16.

3. La spesa corrente per i servizi nel bilancio comunale

Un aspetto interessante di analisi, che bene descrive la situazione comunale dei servizi, è quello relativo alla spesa che il Comune affronta per la loro erogazione.

Questo tipo di analisi mette in evidenza non solo il peso gestionale che ciascun servizio rappresenta, ma anche l'esistenza di molti servizi "immateriali", che cioè pur contribuendo in modo spesso determinante alla qualità della vita dei cittadini non sono erogati in un luogo specifico o comunque non necessitano di una sede propria o di un'area per il loro svolgimento; è il caso ad esempio del servizio trasporto alunni o di quelli che usualmente si ricomprendono nella dizione beneficenza.

Prendendo come riferimento il bilancio dell'anno 2007, su una spesa corrente complessiva di quasi quattro milioni di Euro (**€3.877.784**) la voce servizi pesa per il 59,2% sul totale, con una spesa di circa due milioni e trecentomila Euro (**€2.294.080**).

La tabella sotto riportata indica analiticamente la ripartizione di questa spesa:

Servizio	Spesa corrente	% su bilancio
Scuola materna	269.750,00	7,0%
Istruzione elementare	76.700,00	2,0%
Istruzione media	54.000,00	1,4%
Istruzione secondaria superiore	0	0,0%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi	106.400,00	2,7%
TOT ISTRUZIONE	506.850,00	13,1%
Biblioteche, musei e pinacoteche	62.850,00	1,6%
Teatri, attività culturali e servizi	69.500,00	1,8%
TOT CULTURA	132.350,00	3,4%
Piscine comunali	0	0,0%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	92.580,00	2,4%
Manifestazioni settore sportivo e ricreativo	0,00	0,0%
TOT SPORT E RICREAZIONE	92.580,00	2,4%
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	119.500,00	3,1%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	172.000,00	4,4%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0	0,0%
TOT VIABILITA' E TRASPORTI	291.500,00	7,5%
Urbanistica e gestione del territorio	18.500,00	0,5%
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica-popolare	121.250,00	3,1%
Servizi di protezione civile	9.000,00	0,2%
Servizio idrico integrato	53.900,00	1,4%
Servizio smaltimento rifiuti	78.200,00	2,0%
Parchi, verde e altri servizi per territorio e ambiente	26.000,00	0,7%
TOT GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	306.850,00	7,9%
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	97.400,00	2,5%
Servizi di prevenzione e riabilitazione	386.500,00	10,0%

Strutture residenziali e di ricovero per anziani	141.000,00	3,6%
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	287.350,00	7,4%
Servizio necroscopico e cimiteriale	51.700,00	1,3%
TOT SERVIZI SOCIALI	963.950,00	24,9%
TOTALE SPESA PER SERVIZI	2.294.080,00	59,2%
ALTRE VOCI BILANCIO	1.583.704,24	40,8%
TOTALE SPESE CORRENTI BILANCIO	3.877.784,24	100,0%

Figura 3 Ripartizione della spesa corrente di bilancio per i servizi (anno 2007)

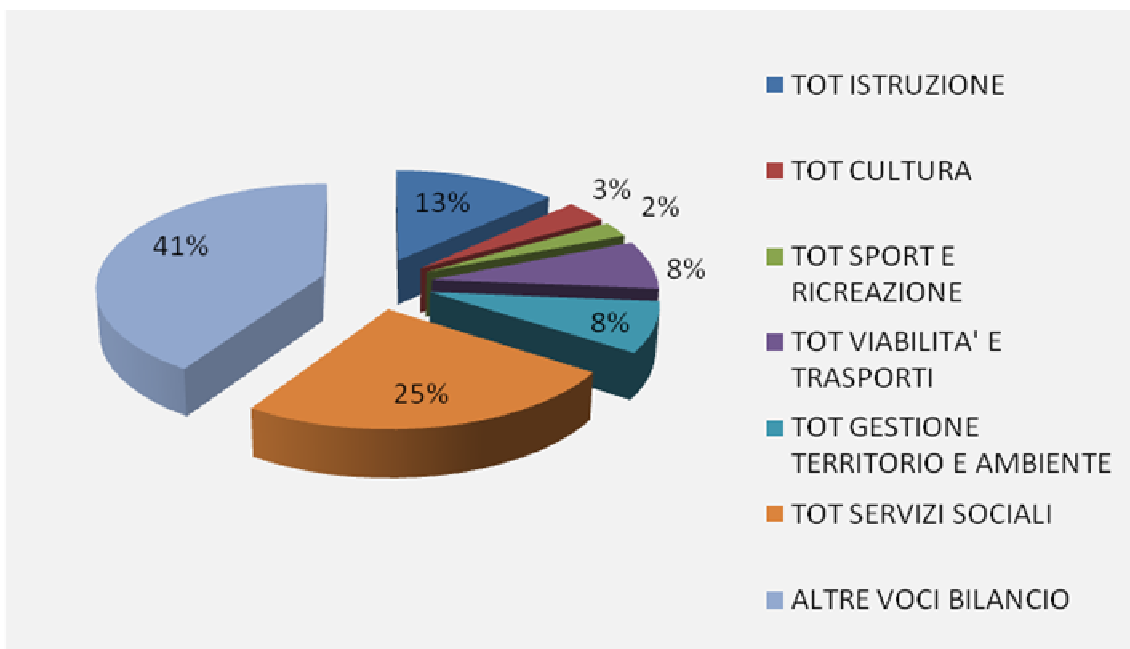


Figura 4 Ripartizione percentuale della spesa di bilancio per i servizi e per le altre voci di spesa

La spesa che appare avere maggior peso globale è quella relativa ai servizi sociali (24,9%), seguita dall'istruzione al 13,1%, a testimonianza dell'impegno dell'Amministrazione verso la crescita, lo sviluppo e il sostegno alla persona, con una particolare attenzione alle fasce meno abbienti.

Gli altri due dati che incidono rispettivamente per il 7,9 e il 7,5, sono quelle della gestione del territorio e dell'ambiente e quelle della viabilità, dove emerge l'impegno per servizi più immediatamente percepibili, come tradizionalmente si collocano i servizi per il verde, per lo smaltimento rifiuti o per le strade.

E' utile a riguardo esaminare anche i dati relativi alla ripartizione delle spese in conto capitale.

Servizio	Spesa conto capitale	% su bilancio
Scuola materna	0,00	0,00%
Istruzione elementare	0,00	0,00%
Istruzione media	0,00	0,00%
Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00%

Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi	0,00	0,00%
TOT ISTRUZIONE	0,00	0,00%
Biblioteche, musei e pinacoteche	0,00	0,00%
Teatri, attivita' culturali e servizi diversi nel settore culturale	0,00	0,00%
TOT CULTURA	0,00	0,00%
Piscine comunali	0	0,00%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	35.000,00	0,54%
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00%
TOT SPORT E RICREAZIONE	35.000,00	0,54%
Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi	5.049.000,00	78,42%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	20.000,00	0,31%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00%
TOT VIABILITA' E TRASPORTI	5.069.000,00	78,73%
Urbanistica e gestione del territorio	100.000,00	1,55%
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica-popolare	981.000,00	15,24%
Servizi di protezione civile	0,00	0,00%
Servizio idrico integrato	80.000,00	1,24%
Servizio smaltimento rifiuti	0,00	0,00%
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	24.000,00	0,37%
TOT GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	1.185.000,00	18,41%
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00%
Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00%
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	0,00	0,00%
Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00%
TOT SERVIZI SOCIALI	0,00	0,00%
TOTALE SPESA PER SERVIZI	6.289.000,00	97,68%
ALTRE VOCI BILANCIO	149.100,00	2,32%
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE BILANCIO	6.438.100,00	100,00%

Figura 5 Ripartizione della spesa in conto capitale per i servizi (anno 2007)

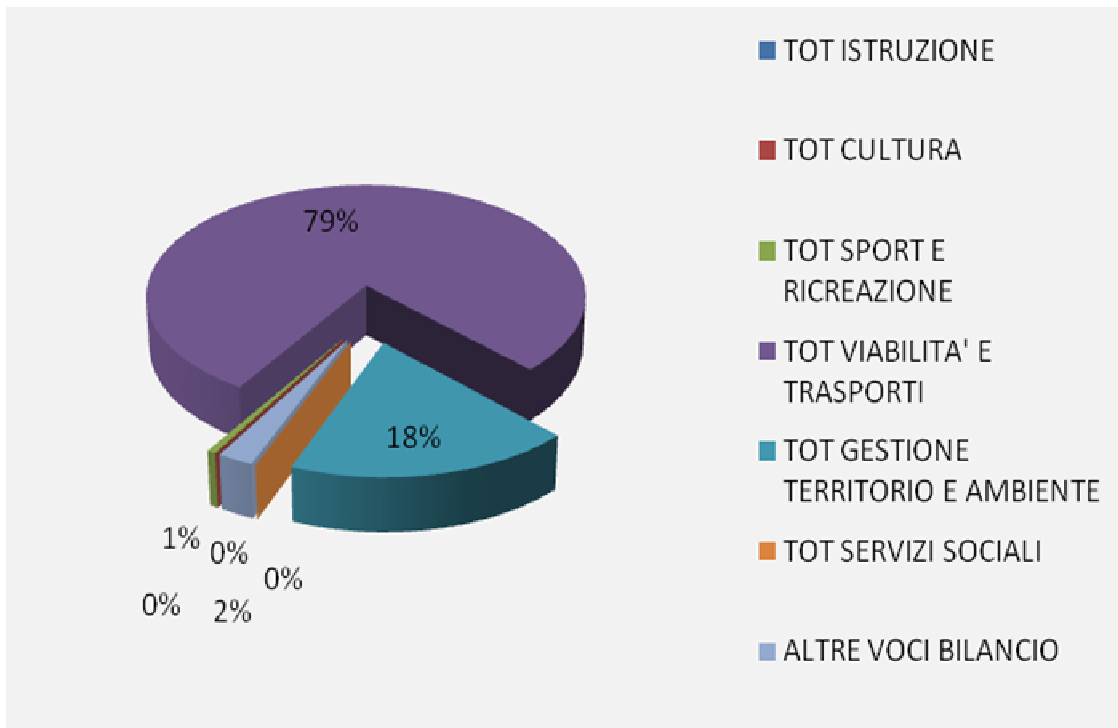


Figura 6 Ripartizione percentuale della spesa di bilancio in conto capitale per i servizi e per le altre voci di spesa

In questo caso, oltre ad emergere che il 97,68% delle spese riguardano la voce servizi pubblici, appaiono decisamente invertiti i parametri sopra riportati, e le maggiori voci per investimenti risultano essere quelle per la viabilità (che incide per il 78,73%) e per la gestione del territorio e dell'ambiente (18,41%), dove il 15,24% delle spese è stata destinata a edilizia sociale, testimoniando dell'impegno dell'Amministrazione in questa direzione.

4. IL PROGETTO DEL PIANO DEI SERVIZI

4.1. Analisi delle previsioni quantitative del Piano

La Tavola B3 contiene l'azzonamento dei servizi sul territorio comunale.

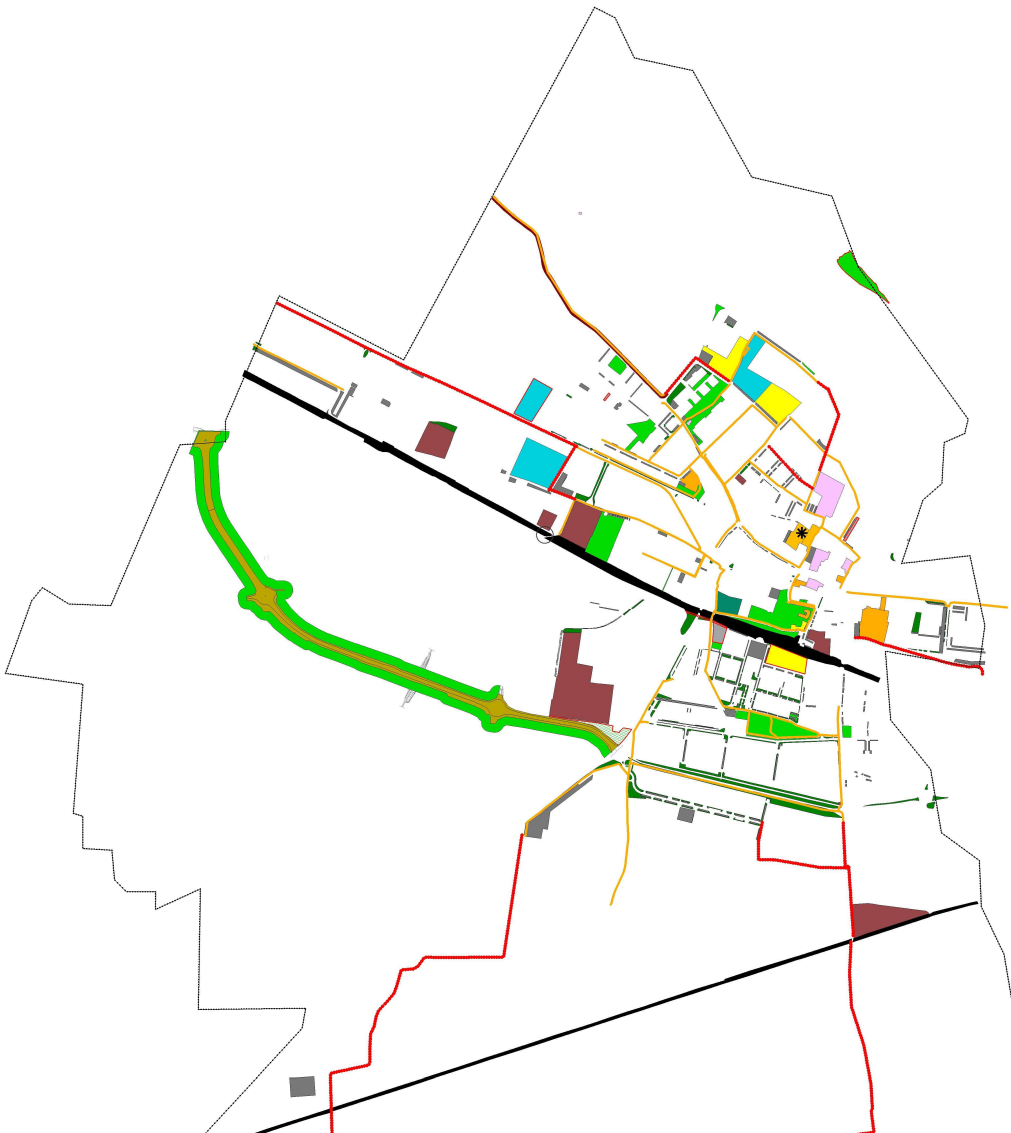


Figura 7 L'azzonamento dei servizi sul territorio (Tav. B3 - estratto)

Dall'immagine si desume immediatamente che l'assetto quantitativo dei servizi resta quello già descritto, con alcuni incrementi che riguardano la piscina (in collaborazione con il Comune di Cologno), 3 nuovi parcheggi, due nuove aree a verde (a parco e come zona filtro dalla strada) e, in un secondo momento, la nuova scuola media, localizzata su un'area che è già di proprietà comunale.

La tabella che segue fornisce il quadro della dimensione quantitativa della previsione di nuovi servizi.

AREE A SERVIZI PER LA RESIDENZA DI NUOVA PREVISIONE	AREA MQ	DIRITTI VOLUMETRICI IN PEREQUAZIONE (k) 0,3 mq/mq
PISCINA	10.000	3.000
SCUOLA MEDIA*	8.491	
PARCHEGGI	4.000	1.200
PARCO	5.200	1.560
AREA VERDE FILTRO	5.179	1.554
TOTALE	32.870	7.314

* L'area è già di proprietà comunale

Figura 8 Tabella previsione nuove aree per servizi

I dati sopra riportati sono da sommare alle aree definite dal PRG vigente (già acquisite, ancora da acquisire, private di uso pubblico) con le modifiche previste, che riguardano l'eliminazione di alcune aree a tutti gli effetti ad uso privato o la trasformazione di alcuni servizi non utilizzati (ex asilo ed ex scuola materna da ridestinare a nuovo centro civico), il cui dettaglio è fornito dalla tabella che segue.

DESTINAZIONE TOTALE ATTREZZATURE CIVICHE	USO	REGIME DI PROPRIETA'			
		AREA MQ	PUBBLICO	PRIVATO A USO PUBBLICO	DA ACQUISIRE
		19.921	19.921		
TOTALE ISTRUZIONE		23.207	23.207	0	0
TOTALE VERDE ATTREZZATO		78.662	70.650	0	8.011
TOTALE ATTREZZATURE SPORTIVE		34.060	34.060	0	0
TOTALE ATTREZZATURE RELIGIOSE		16.829	187	16.643	0
TOTALE PARCHEGGI		63.980	63.980	0	0
MODIFICA DELLA DESTINAZIONE	CENTRO CIVICO COMUNALE	3.966	3.966		
MODIFICA DELLA DESTINAZIONE	CENTRO CIVICO COMUNALE	2.181		2.181	
TOTALE AREE PER NUOVA DESTINAZIONE		6.147			
AREA VERDE	AREA PRIVATA VERDE	2.030			2.030
PARCHEGGI	PARCHEGGIO PRIVATO	467			467
PARCHEGGI	PARCHEGGIO PRIVATO	5.098			5.098
TOTALE SERVIZI NON RICONFERNATI		7.594	0	0	7.594
NUOVE PREVISIONI	PISCINA	10.000			10.000
NUOVE PREVISIONI	SCUOLA MEDIA*	8.491	8.491		
NUOVE PREVISIONI	PARCHEGGI	4.000			4.000
NUOVE PREVISIONI	PARCO	5.200			5.200
NUOVE PREVISIONI	AREA VERDE FILTRO	5.179			5.179
TOTALE NUOVE PREVISIONI		32.870	8.491	0	24.379
TOTALE SERVIZI PUBBLICI		275.675	220.495	16.643	32.390
TOTALE SERVIZI TECNOLOGICI		92.582	13.942	78.640	0
TOTALE GENERALE		368.257	234.437	95.283	32.390

Figura 9 Tabella Riepilogo servizi

NUOVA TANGENZIALE SUD DI PROGETTO	AREA MQ	SLP DI PROGETTO 0,1 mq/mq
Tracciato stradale e ambito di pertinenza	60.000	-
Fasce di rispetto (30 METRI)	110.600	11.060
TOTALE	170.600	11.060

Figura 10 Totale superficie interessata dalla nuova Tangenziale

I dati riportati nelle tabelle di fig. 9 e 12, indicano, oltre alla quantità e tipologia dei servizi, una delle modalità fondamentali per l'acquisizione degli stessi e cioè l'applicazione di tecniche perequative.

Le aree di nuova previsione e quelle riconfermate prevedono infatti come strumento di acquisizione il ricorso a meccanismi perequativi indicati dalle norme del Documento di Piano e del Piano dei Servizi.

Tale meccanismo prevede l'attribuzione alle aree destinate a servizi esterne a comparti d'intervento edificatorio, di una capacità volumetrica teorica (0,3 Mc/Mq) che si genera a favore dei privati proprietari delle stesse aree, nel momento in cui esse vengono cedute al Comune per la realizzazione di servizi pubblici. Questa capacità volumetrica teorica, che non può mai comunque essere realizzata in loco (salvo il caso di realizzazione diretta da parte del proprietario dell'area di servizi pubblici) si traduce in diritti volumetrici che possono essere utilizzati altrove o liberamente commerciati.

Rispetto a quest'ultima possibilità le norme del Documento di piano fanno sì che gli interventi edificatori previsti nei comparti assoggettati a Programmi Attuativi generino fabbisogni di volumetrie aggiuntive rispetto a quelle direttamente correlate alle aree su cui si interviene. In tale modo gli interventi edificatori previsti dal PGT determineranno non solo la dotazione delle aree a servizi interne al comparto di intervento, ma anche, pro quota, di quelle esterne e localizzate dalla Tavola B3

Il vantaggio in questo caso è evidente: un' equa distribuzione di guadagni e oneri fra tutti i proprietari di aree interessate da processi di trasformazione, e un risparmio per l'Amministrazione, che avrà così la garanzia di entrare in possesso delle aree per servizi e nello stesso tempo potrà più facilmente reperire le risorse per realizzarli.

Ovviamente il medesimo principio troverà applicazione all'interno dei Piani attuativi, che dovranno prevedere la dotazione di servizi necessaria al nuovo insediamento all'interno del comparto stesso.

Ad una previsione complessiva per i servizi alla residenza di **275.675** mq corrisponde una dotazione pro capite di **34 mq/ab** (riferito ad una popolazione residente di **8.144** abitanti al **31/12/2007**).

Se si fa riferimento al previsto incremento demografico, secondo quanto previsto nella relazione del Documento di Piano, e si ipotizza una popolazione residente di 9.611 abitanti, la dotazione pro capite risulta essere di **33 mq/ab** comprese le aree a servizi da realizzarsi nei comparti, pari a **38.900 mq**.

La tabella che segue riassume schematicamente il dato sopra riportato

PIANI ATTUATIVI PREVISTI mc	ABITANTI PREVISTI NEI PIANI ATTUATIVI (mc/150) n.	SERVIZI ESISTENTI E PREVISTI mq	SERVIZI STIMATI NEI PIANI ATTUATIVI (pop. x 26,5)	TOT ABITANTI (esistente + prevista)	TOT SERVIZI mq	STANDARD DI PIANO (servizi/pop.)
220.000	1.467	275.675	38.867	9.611	314.542	33

Se si adegua il calcolo sopra indicato alla crescita presunta della popolazione a seguito della piena attuazione del vigente PRG, come indicata dall'Amministrazione, il dato si modifica leggermente, e porta lo standard a 31 mq per un totale di 10.137 abitanti.

Per avere la completa visione degli effetti determinati dalla realizzazione del PGT e avere un quadro completo dell'insieme dei servizi, oltre alle specifiche individuazioni di aree sul territorio operate dal Piano dei servizi è necessario considerare gli apporti derivanti dalla realizzazione delle previsioni relative alle aree di espansione e di trasformazione, da definirsi con l'approvazione dei Piani attuativi.

Segue un elenco dei principali servizi esistenti o da ridestinare e delle nuove previsioni

Servizi esistenti, previsti o da riqualificare

ATTREZZATURE CIVICHE E SOCIOCULTURALI

Municipio
Sala Civica
Casa della Solidarietà
Auditorium Comunale
Casa di Riposo
Nuovo centro civico
Centro Diurno
Casa della solidarietà

ISTRUZIONE

Scuola Media
Scuola Materna
Scuola Elementare
Nuova scuola media

ATTREZZATURE SPORTIVE

Campo Sportivo
Piscina

PARCHI PRINCIPALI

Parco degli Alpini
Parco Margheriti
Parco Comunale
Parco di via Francesca
Parco Marcolini
Parco San Pietro
Area Boscata

4.2. Il Progetto di sviluppo dei servizi

Come già accennato, al di là del dato quantitativo il Piano dei Servizi definisce un programma di interventi in materia, orientato fondamentalmente su alcuni filoni principali:

- ✚ rispondere alle esigenze di servizi di base che derivano dall'aumento della popolazione;
- ✚ intervenire nel settore sociale, promuovendo interventi anche di tipo urbanistico ed edilizio per favorire l'aggregazione dei cittadini e promuovere l'integrazione anche in collaborazione con il mondo associativo;
- ✚ intervenire nel settore culturale, intercettando l'iniziativa del mondo associativo locale e promuovendo direttamente occasioni di incontro e di crescita culturale;
- ✚ agire sul territorio per un miglioramento ambientale diffuso, individuando il territorio, l'ambiente e il paesaggio come uno dei più importanti servizi che l'amministrazione deve garantire ai propri cittadini, collaborando in ciò con coloro che il territorio lo abitano e lo lavorano (con riferimento a questo punto specifico il Piano dei Servizi sarà integrato dal Piano ecologico Comunale).

Per quanto riguarda il primo punto vale quanto già affermato nei precedenti capitoli ribadendo la dotazione procapite che si attesta sul 33mq/ab.

Per quel che concerne i temi sociali legati alla coesione e all'integrazione l'Amministrazione, che come abbiamo già visto ha una tradizione di impegno in questo settore, ha in programma di occuparsene anche attraverso la messa in rete delle associazioni (oltre 70 sul territorio), la creazione di progetti comuni, la messa a disposizione di spazi, per contribuire a consolidare la coesione stessa e a dare concretezza alle iniziative di prevenzione e di solidarietà.

In particolare, con riferimento alla gestione del verde pubblico e del centro civico culturale, saranno attivate iniziative che possono vedere impegnate direttamente e concretamente associazioni o cooperative, da agevolare anche in termini di spazi, per contribuire a rivitalizzare la vita sociale, comunitaria e di quartiere.

All'interno di questo argomento si inserisce la questione del centro storico, in buona parte recuperato ma ancora con una presenza di edifici in condizione di degrado o con caratteristiche tipologiche più facilmente rivolte ad una utenza debole, prevalentemente appartenente all'area dell'immigrazione. Tenuto conto che il controllo e l'integrazione sociale e culturale passano anche per l'integrazione abitativa, sarà necessario attivare processi di recupero del centro che non favoriscano la formazione di zone esclusivamente rivolte ad una categoria sociale e, nel contempo, si dovrà proseguire la verifica di possibili alienazioni degli appartamenti comunali, che hanno perso la valenza sociale, per reinvestire in immobili nuovi, così come previsto da Piano (si veda a riguardo il Documento di Piano).

Anche per lo sviluppo della vita culturale del paese si è posto il problema di individuare nuovi spazi, per consentire l'esplicarsi della ricchezza associativa del comune, per favorire l'organizzazione della sua vita culturale e per dare vita a mostre e musei tematici, oltre che a iniziative permanenti di conoscenza delle figure culturali legate al territorio. Tale programma si è concretizzato nel progetto del nuovo centro civico, spazio principale per le attività culturali e per la biblioteca. Ma il centro civico sarà anche luogo simbolico della vita sociale del Comune, della sua ricchezza di proposta e di offerta, del suo volontariato e della varietà delle sue attività. Non solo esso sarà in

grado di racchiudere l'insieme delle potenzialità che il comune esprime, ma riuscirà anche a dare loro voce e a rappresentarle adeguatamente, per un territorio le cui identità hanno voglia e ragione di confrontarsi e di esprimere il meglio di se.

Il tema dell'ambiente rappresenta una importante occasione di integrazione dei servizi comunali attraverso un processo virtuoso che insieme al miglioramento ambientale diffuso favorisca una fruizione più completa del territorio, frequentabile per le sue bellezze i suoi percorsi e i suoi spazi per la sosta.

La salvaguardia della vegetazione arbustiva ed arborea esistente e il suo arricchimento lungo le rogge e i sentieri della campagna rappresenta uno degli aspetti da realizzarsi attraverso incentivi e accordi con gli agricoltori, sfruttando anche le opportunità offerte dalla nuova Politica Agricola Comunitaria. La crescita di attenzione ai prodotti locali e alle coltivazioni biologiche; l'individuazione di zone a verde per giardini pubblici e/o integrate con i percorsi; una nuova attenzione alle rogge e ai percorsi lungo le rive, la segnalazione dei vigneti e delle vie del vino, rappresentano tutti una grande occasione di fruizione del territorio.

Per quanto riguarda la situazione di acqua, aria e suolo e per gli interventi di mitigazione degli impatti, insieme alle politiche incentivanti per la realizzazione di interventi di risparmio energetico e alle politiche volte al riciclo dei rifiuti, le strategie e le azioni verranno dettagliate all'interno del Piano ecologico comunale.

Sul fronte della mitigazione ambientale e dell'aumento della biodiversità andrà considerata la realizzazione di fasce alberate di protezione dal sedime del nuovo tratto stradale. Scopo primario è quello della salvaguardia della salute pubblica, ma nel contempo l'ipotesi si configura come intervento di mitigazione che prevede la messa in opera di ambienti alberati che possano favorire l'aumento della biodiversità e agire positivamente sul tema dell'energia, con la creazione di boschi per lo sfruttamento delle biomasse.

A completamento di quanto fin qui precisato va evidenziato il ruolo della messa in rete dei servizi, non più solo come collegamento fra funzioni, ma soprattutto come opportunità di svago e di fruizione percettiva dei luoghi, che il sistema di mobilità lenta offre, attraverso una buona rete di percorsi ciclo pedonali e pedonali attrezzati.

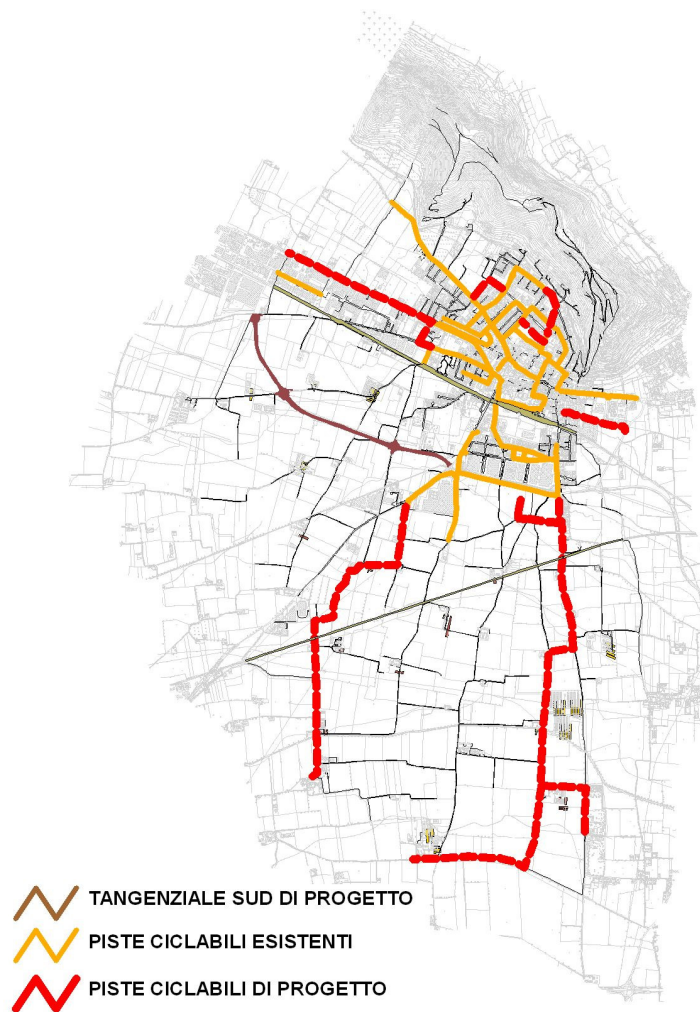


Figura 11 Il progetto della mobilità

Il Piano ha in particolare messo a punto una rete di percorsi in senso Nord Sud che, nel completare il sistema esistente, mette in relazione le aree agricole del Sud con il Centro Storico, anche attraverso un nuovo sottopasso, con le zone pedecollinari del Nord e con il Monte Orfano.

Gli elementi portanti del sistema sono le numerose cascine e ville padronali, oltre che i fossi e le rogge del Sud agricolo, gli edifici storici e di pregio del centro storico, il verde e le piazze delle zone abitate, e la zona ambientale e dei vigneti a Nord; qui è recentemente stato realizzato un nuovo sentiero di risalita come prima di molte iniziative che prevedono la sistemazione dell'area presso la croce, la realizzazione di sentieri didattici, la segnalazione delle zone del vino.

Il network dei punti di interesse sopra enunciati non si limita a sommare i singoli elementi ma idealmente a moltiplicarli, perché la creazione di una rete crea uno spazio decisamente maggiore di quanto la somma delle singole occasioni determinerebbe.

5. Le previsioni di spesa del Piano

Le previsioni di spesa del Comune per il 2008 rappresentano infine uno degli aspetti determinanti per la definizione del Piano dei Servizi.

Servizio	Spesa corrente	% su bilancio
Scuola materna	207.000,00	4,5%
Istruzione elementare	70.800,00	1,5%
Istruzione media	53.200,00	1,1%
Istruzione secondaria superiore	0	0,0%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi	109.700,00	2,4%
TOT ISTRUZIONE	440.700,00	9,5%
Biblioteche, musei e pinacoteche	69.650,00	1,5%
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	68.500,00	1,5%
TOT CULTURA	138.150,00	3,0%
Piscine comunali	0	0,0%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	113.835,00	2,5%
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,0%
TOT SPORT E RICREAZIONE	113.835,00	2,5%
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	65.700,00	1,4%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	170.200,00	3,7%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0	0,0%
TOT VIABILITA' E TRASPORTI	291.500,00	6,3%
Urbanistica e gestione del territorio	55.500,00	1,2%
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica-popolare	116.800,00	2,5%
Servizi di protezione civile	6.000,00	0,1%
Servizio idrico integrato	48.086,00	1,0%
Servizio smaltimento rifiuti	723.000,00	15,6%
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	26.500,00	0,6%
TOT GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	975.886,00	21,1%
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	61.675,00	1,3%
Servizi di prevenzione e riabilitazione	439.000,00	9,5%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	145.600,00	3,1%
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	386.270,00	8,3%
Servizio necroscopico e cimiteriale	55.210,00	1,2%
TOT SERVIZI SOCIALI	1.087.755,00	23,5%
TOTALE SPESA PER SERVIZI	3.047.826,00	65,8%
ALTRE VOCI BILANCIO	1.587.359,18	34,2%
TOTALE SPESE CORRENTI BILANCIO	4.635.185,18	100,0%

Figura 12 Previsioni di spese correnti per servizi Bilancio 2008

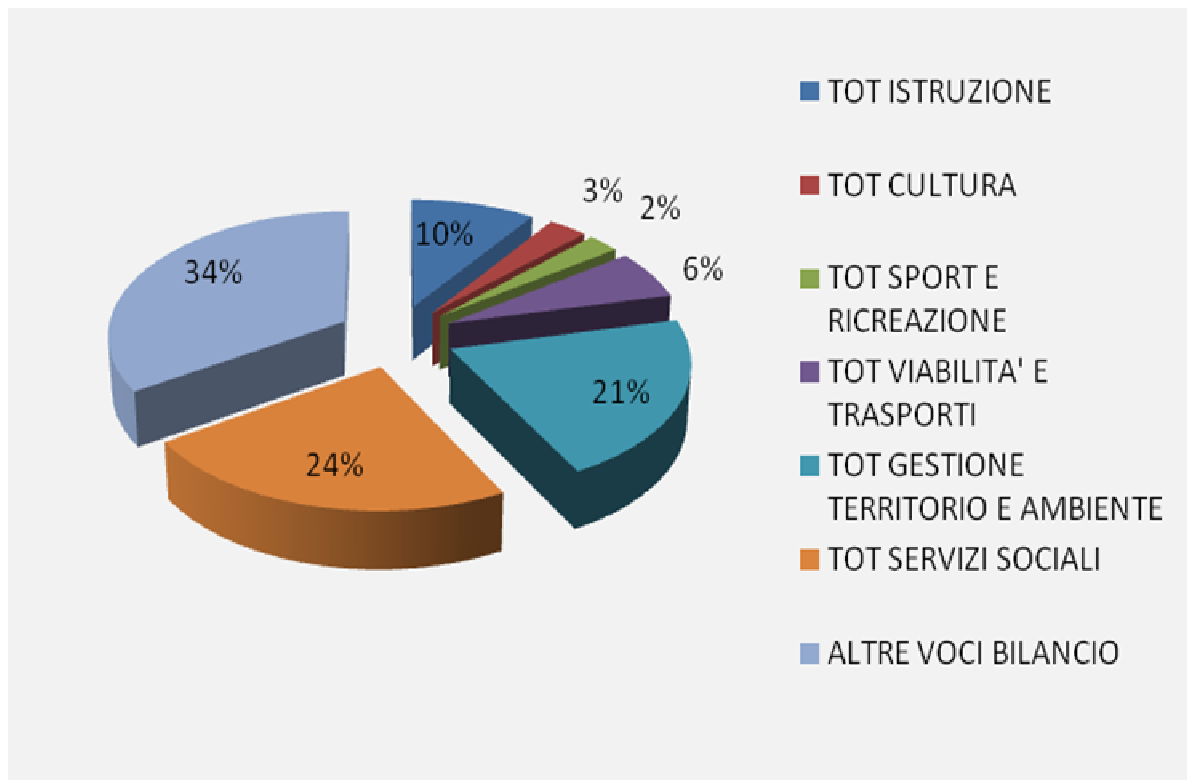


Figura 13 Ripartizione percentuale delle spese correnti per servizi Bilancio 2008

L'incidenza dei servizi pubblici sul totale del bilancio è pari al 65,8%, con una ripartizione che vede ancora il prevalere dei servizi sociali (23,5%), seguito dalla gestione dell'ambiente e del territorio (21,1), ambito nel quale l'impegno principale è determinato dai servizi per i rifiuti.

Interessante è anche esaminare le differenze fra i due bilanci considerati, quello del 2007 e quest'ultimo di previsione del 2008. Fatta eccezione per l'istruzione, che diminuisce, e per la viabilità, che resta uguale, tutte le voci di spesa subiscono incrementi: a fianco di un 24,73 complessivo per servizi, che rappresenta la quasi totalità dell'incremento delle spese di bilancio, spiccano la gestione del territorio (+68,56), lo sport e la ricreazione (+18,67) e i servizi sociali (+11,38).

Servizio	Spesa corrente 2007	Spesa corrente 2008	Differenza	Differenza in %
TOT ISTRUZIONE	506.850,00	440.700,00	-66.150,00	-15,01%
TOT CULTURA	132.350,00	138.150,00	5.800,00	4,20%
TOT SPORT E RICREAZIONE	92.580,00	113.835,00	21.255,00	18,67%
TOT VIABILITA' E TRASPORTI	291.500,00	291.500,00	0,00	0,00%
TOT GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	306.850,00	975.886,00	669.036,00	68,56%
TOT SERVIZI SOCIALI	963.950,00	1.087.755,00	123.805,00	11,38%
TOTALE SPESA PER SERVIZI	2.294.080,00	3.047.826,00	753.746,00	24,73%

ALTRE VOCI BILANCIO	1.583.704,24	1.587.359,18	3.654,94	0,23%
TOTALE SPESE CORRENTI BILANCIO	3.877.784,24	4.635.185,18	757.400,94	16,34%

Figura 14 Variazione 2007/2008 spesa corrente

A completamento dei dati si riporta infine la scheda riassuntiva delle voci di spesa in conto capitale.

Servizio	Spesa conto capitale	% su bilancio
Scuola materna	0,00	0,00%
Istruzione elementare	3.000,00	0,37%
Istruzione media	0,00	0,00%
Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi	0,00	0,00%
TOT ISTRUZIONE	3.000,00	0,37%
Biblioteche, musei e pinacoteche	0,00	0,00%
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	16.500,00	2,02%
TOT CULTURA	16.500,00	2,02%
Piscine comunali	0	0,00%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	150.000,00	18,36%
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00%
TOT SPORT E RICREAZIONE	150.000,00	18,36%
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	270.000,00	33,06%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	30.000,00	3,67%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00%
TOT VIABILITA' E TRASPORTI	300.000,00	36,73%
Urbanistica e gestione del territorio	0,00	0,00%
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica-popolare	75.000,00	9,18%
Servizi di protezione civile	0,00	0,00%
Servizio idrico integrato	22.000,00	2,69%
Servizio smaltimento rifiuti	0,00	0,00%
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	35.000,00	4,29%
TOT GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	132.000,00	16,16%
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00%
Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00%
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	0,00	0,00%
Servizio necroscopico e cimiteriale	38.000,00	4,65%
TOT SERVIZI SOCIALI	38.000,00	4,65%
TOTALE SPESA PER SERVIZI	639.500,00	78,29%
ALTRE VOCI BILANCIO	177.300,00	21,71%
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE BILANCIO	816.800,00	100,00%

Figura 15 ripartizione delle spese in conto capitale Bilancio 2008

Anche in questo caso la gran parte delle spese sono destinate alla viabilità e alla gestione del territorio, ma sono previsti impegni anche nel settore dei servizi sociali e dello sport, a conferma dell'impegno per migliorare la dotazione di attrezzature sportive del Comune.

Programma Triennale delle Opere Pubbliche

Quanto fin'ora evidenziato trova conferma nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, riportato qui di seguito in forma sintetica.

Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del Programma			
			2008	2009	2010	Totale
Edilizia sociale e scolastica	Ristrutturazione	Realizzazione nuovo Centro Civico	€ 4.403.000,00	€ -	€ -	€ 4.403.000,00
Altra edilizia pubblica	Manutenzione Straordinaria	Miglioramento arredo urbano e messa in sicurezza Largo Torre Romana, parte di Via V. Veneto e Largo Garibaldi	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
Stradali e opere urbanizzazione	Nuova Costruzione	Realizzazione nuova strada variante ex SS 573 a Ovest centro abitato-1° lotto	€ 3.900.000,00	€ -	€ -	€ 3.900.000,00
Stradali e opere urbanizzazione	Altro	Rete del Gas metano di via Viassola	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00
Stradali e opere urbanizzazione	Manutenzione Straordinaria	Asfaltatura strade comunali 2008	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
Culto e Cimiteri	Ampliamento	Ampliamento zona bambini cimitero	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
Impianti depurazione	Nuova Costruzione	Realizzazione Impianto ristrutturazione e collettamento acque reflue in Comune di Rovato	€ -	€ 381.000,00	€ -	€ 381.000,00
Sport e Spettacolo	Altro	Ampliamento e riqualificazione Campo sportivo	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
Stradali e opere urbanizzazione	Nuova Costruzione	Realizzazione nuova rotonda stradale tra via Castrezzato e la Tangenziale Sud	€ -	€ 350.000,00	€ -	€ 350.000,00
Stradali e opere urbanizzazione	Nuova Costruzione	Realizzazione nuova strada variante ex SS 573 a Ovest centro abitato-2° lotto	€ -	€ 1.550.000,00	€ -	€ 1.550.000,00
Stradali e opere urbanizzazione	Nuova Costruzione	Realizzazione Pista ciclopedonale in via Palazzolo di collegamento tra Coccaglio e Cologne	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ 400.000,00
TOTALE			€ 8.853.000,00	€ 2.881.000,00	€ 400.000,00	€ 12.134.000,00

I principali impegni dell'Amministrazione riguardano il nuovo Centro Civico e le nuove infrastrutture stradali, ma sono da evidenziare anche la nuova pista ciclopedonale per Cologne, la manutenzione di strade e ambienti urbani, l'ampliamento del Centro Sportivo.